



# COMUNE DI ALIA

Provincia Regionale di Palermo  
Via Regina Elena n. 1 90021 - Alia ( Pa) tel. 091-8210911 - fax 091-8214013  
comunedialia@libero.it www.comune.alia.pa.it

## ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. <u>18</u> del reg. gen. DATA <u>11 MAR. 2013</u> n. reg. sett. <u>01</u> / 2013	<b>OGGETTO:</b> <i>Approvazione regolamento dei controlli Interni.</i>
--	--

L'anno duemilatredecim il giorno UNDICI del mese di MARZO alle ore 18,10, e nella solita sala delle adunanze consiliari di questo comune, in seduta pubblica 1° COPIVVA 2013, in sessione ORDINARIA/ ~~ESORDIVA~~ partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, si è riunito il consiglio comunale. All'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto, risultano presenti i signori:

CONSIGLIERI		Presenti	Assenti	CONSIGLIERI		Presenti	Assenti
DI PASQUALE	Gioacchino	✓		SCACCIA	Giuseppe	✓	
SIRAGUSA	Antonino		✗	ALESSANDRA	Simona	✓	
DI PIAZZA	Pasquale	✓		ORTOLANO	Rosolino	✓	
GUCCIONE	Antonino	✗		D'AMICO	Rosolino		✗
GATTUSO	Salvatore	✗		FATTA	Rosario	✓	
ALAIMO	Domenico	✓		MICELI	Lucia P.	✓	
COCCHIARA	Matteo	✗		DITTA	Rosolino	✓	
BIONDOLILLO	Antonino		✗				

Presenti n. 12

Assenti n. 3

Con la partecipazione del segretario comunale Dr. Gaetani Liseo Salvatore

### SOGGETTO PROPONENTE

SETTORE <u>1</u> UFFICIO <u>SEGRETARIO</u> Data <u>20 FEB. 2013</u> IL SEGRETARIO COMUNALE Dott. Salvatore Gaetani Liseo	Pareri espressi sulla proposta ai sensi dell'art. 53 della legge n.142/1990, recepita con l.r. n.48/1991 e successive modifiche Parere in ordine alla <b>REGOLARITA' TECNICA FAVOREVOLE</b> Addì <u>20 FEB. 2013</u> Il responsabile del settore <u>Dott. Salvatore Gaetani Liseo</u>
ORGANO POLITICO _____ Data _____ SINDACO/ASSESSORE _____ L'UFFICIO REDIGENTE _____	Parere in ordine alla <b>REGOLARITA' CONTABILE</b> _____ Addì _____ Il responsabile del Settore Finanziario _____

**COMUNE DI ALIA**

(Provincia Regionale di Palermo)

Via Regina Elena n. 1 - 90021 - ALIA - (Pa) telefono 091-8210911 fax 091-8214013

e-Mail : [comunediafia@libero.it](mailto:comunediafia@libero.it) [www.comune.alia.pa.it](http://www.comune.alia.pa.it)

Dall'ufficio del segretario viene sottoposta al consiglio comunale la seguente

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

**OGGETTO:**Approvazione regolamento dei controlli interni.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

**PREMESSO:**

- che il d.l.n. 174 del 10.10.2012, recante disposizioni urgenti in materia di finanza e finanziamento degli enti territoriali nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012, successivamente modificato e convertito nella legge n. 213 del 7.12.2012, ha apportato alcune modificazioni al D.Lgs. n. 267/2000, prevedendo il rafforzamento dei controlli in materia di enti locali;
- che l'art. 147, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, prevede che "nell'ambito della loro autonomia normativa e organizzativa, gli enti locali disciplinano il sistema dei controlli interni secondo il principio della distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione, anche in deroga agli altri principi di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, e successive modificazioni";
- che l'art. 3, comma 2, del d.l. 10.10.2012, n. 174, convertito nella legge 7 dicembre 2012 n. 213, stabilisce che le modalità di funzionamento e la disciplina delle varie forme di controllo interno devono essere contenute in un regolamento approvato dal consiglio comunale;
- che la disciplina attuativa di tale nuovo sistema dei controlli interni, è demandata al predetto regolamento, da adottarsi entro tre mesi dalla data di entrata in vigore del decreto legge n. 174 surriferito e comunicarsi al prefetto e alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
- che in caso di inerzia dell'ente locale, il prefetto è tenuto ad invitare l'ente all'adempimento dell'obbligo entro sessanta giorni. Decorso tale termine, il prefetto inizia la procedura di scioglimento dell'ente locale, ai sensi dell'articolo 141, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;
- che la stesura del regolamento, richiesto dal d.l.10.10.2012, n. 174, convertito nella legge 7 dicembre 2012 n. 213, consente di recepire in un documento unico la disciplina delle varie forme di controllo interno di cui al comma 1, lettera d) dell'art. 3 della predetta legge, definendone gli strumenti e le modalità operative;
- che, al fine di dare attuazione alle disposizioni legislative sopra citate, si è proceduto alla predisposizione dello schema di "Regolamento dei controlli interni" allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

**VISTA** la l.r. 15 marzo 1963, n.16 "Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana";

**VISTA** la legge n.142/1990, come recepita dalla l.r. n.48/1991 e successive modifiche;

**VISTO** il D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che, tra le altre cose, reca norme in materia di "ordinamento finanziario e contabile";

**VISTA** la l.r. 23 dicembre 2000, n.30 "Norme sull'ordinamento degli enti locali";

**VISTA** la l.r. 16 dicembre 2008, n.22 "Composizione delle giunte. Status degli amministratori locali e misure di contenimento della spesa pubblica. Soglia di sbarramento nelle elezioni comunali e provinciali della Regione. Disposizioni varie";

**VISTA** la l.r. 5 aprile 2011, n.6 "Modifiche di norme in materia di elezione, composizione e decadenza degli organi comunali e provinciali";

**VISTO** il D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n.150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n.15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni.";

**TUTTO** ciò premesso e considerato;

### **SI PROPONE**

1- di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art.3 della l.r. n.10/1991 e s.m., le motivazioni in fatto e in diritto, esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo;

2- di approvare, di conseguenza, il "Regolamento dei controlli interni", che composto da n. 17 articoli, in allegato alla presente proposta di deliberazione sotto la lettera "A", ne costituisce parte integrante e sostanziale.

3- di ripubblicare all'albo pretorio informatico per ulteriori gg. 15 il regolamento in questione in data successiva all'intervenuta esecutività della presente deliberazione.

**COMUNE DI ALIA**

(Provincia Regionale di Palermo)

Via Regina Elena n. 1 - 90021 - ALIA - (Pa) telefono 091-8210911 fax 091-8214013  
e-Mail : [comunedia@libero.it](mailto:comunedia@libero.it) [www.comune.alia.pa.it](http://www.comune.alia.pa.it)

**CONSIGLIO COMUNALE** dell'11 marzo 2013 ore 18,10 /CC 18-2013/

Seduta pubblica di prima convocazione

Sessione ordinaria

Presidente Di Pasquale Gioacchino

Consiglieri in carica n. 15

Consiglieri presenti n. 12

Consiglieri assenti n. 3 (Siragusa, D'Amico e Biondolillo)

Segretario verbalizzante dott. Salvatore Gaetani Liseo

Per l'amministrazione comunale sono presenti il sindaco Todaro, il vicesindaco Iovino e l'assessore Calcara.

**OGGETTO:** Approvazione regolamento dei controlli interni.

**IL PRESIDENTE**, in prosecuzione, passa alla trattazione dell'argomento posto al n.2 dell'o.d.g. concernente l'oggetto. Dichiara, quindi, aperta la discussione ed invita il segretario a dare lettura della proposta di regolamento.

**CHIESTA** ed ottenuta la parola, il consigliere Guccione, in ossequio al principio che le figure istituzionali vanno rispettate, ricorda a se stesso e ai cittadini che ascoltano, che è stata la minoranza a chiedere la trattazione del punto, considerato che l'inadempienza avrebbe comportato lo scioglimento del consiglio comunale. Si erano presi accordi per la convocazione di una riunione per la trattazione dell'argomento e il successivo inserimento dello stesso all'ordine del giorno del primo consiglio utile. Il presidente ha convocato l'incontro al quale non ha partecipato nessuno (tranne il consigliere Ortolano, che si è presentato all'ora fissata), ma non ha ravvisato la necessità di procedere alla convocazione di un nuovo incontro, visto che il primo era andato deserto.

**IL PRESIDENTE** fa presente che la riunione era stata convocata molti giorni prima con l'invio ai consiglieri, tramite posta elettronica, dello schema di regolamento e della legge di pertinenza. Conferma la presenza del consigliere Ortolano il giorno stabilito per la riunione e precisa che il suo ritardo era dovuto alla ricerca di un parcheggio nelle vicinanze del comune.

/Esce dall'aula il consigliere Dipiazza, presenti 11/

**OTTENUTA** la parola, il segretario comunale, dott. Gaetani Liseo, procede alla lettura articolo per articolo del regolamento in parola.

ART. 1 -Oggetto

**ACCERTATO** che nessun consigliere chiede di intervenire, il presidente sottopone a votazione l'art. 1. Procedutosi a votazione a scrutinio palese per alzata di mano, si ottiene il seguente risultato accertato e proclamato dal presidente con l'assistenza degli scrutatori prima nominati.

Presenti 11

Assenti 4 (Siragusa, D'Amico, Dipiazza e Biondolillo)

Votanti 11

Voti favorevoli 11 unanimi

Voti contrari nessuno

Astenuti nessuno

**Pertanto, l'art. 1 viene approvato.**

ART. 2 -Sistema dei controlli interni

**ACCERTATO** che nessun consigliere chiede di intervenire, il presidente sottopone a votazione l'art.2. Procedutosi a votazione a scrutinio palese per alzata di mano, si ottiene il seguente risultato accertato e proclamato dal presidente con l'assistenza degli scrutatori prima nominati.

Presenti	11	
Assenti	4	(Siragusa, D'Amico, Dipiazza e Biondolillo)
Votanti	11	
Voti favorevoli	11	unanimi
Voti contrari		nessuno
Astenuti		nessuno

**Pertanto, l'art. 2 viene approvato.**

ART. 3 -Finalità dei controlli

**ACCERTATO** che nessun consigliere chiede di intervenire, il presidente sottopone a votazione l'art.3. Procedutosi a votazione a scrutinio palese per alzata di mano, si ottiene il seguente risultato accertato e proclamato dal presidente con l'assistenza degli scrutatori prima nominati.

Presenti	11	
Assenti	4	(Siragusa, D'Amico, Dipiazza e Biondolillo)
Votanti	11	
Voti favorevoli	11	unanimi
Voti contrari		nessuno
Astenuti		nessuno

**Pertanto, l'art. 3 viene approvato.**

ART. 4 -Regolamento di contabilità

**ACCERTATO** che nessun consigliere chiede di intervenire, il presidente sottopone a votazione l'art. 4. Procedutosi a votazione a scrutinio palese per alzata di mano, si ottiene il seguente risultato accertato e proclamato dal presidente con l'assistenza degli scrutatori prima nominati.

Presenti	11	
Assenti	4	(Siragusa, D'Amico, Dipiazza e Biondolillo)
Votanti	11	
Voti favorevoli	11	unanimi
Voti contrari		nessuno
Astenuti		nessuno

**Pertanto, l'art. 4 viene approvato.**

ART. 5 -Controllo preventivo e successivo

**ACCERTATO** che nessun consigliere chiede di intervenire, il presidente sottopone a votazione l'art. 5. Procedutosi a votazione a scrutinio palese per alzata di mano, si ottiene il seguente risultato accertato e proclamato dal presidente con l'assistenza degli scrutatori prima nominati.

Presenti	11	
Assenti	4	(Siragusa, D'Amico, Dipiazza e Biondolillo)
Votanti	11	
Voti favorevoli	11	unanimi
Voti contrari		nessuno
Astenuti		nessuno

**Pertanto, l'art. 5 viene approvato.**

/Entra in aula il consigliere Dipiazza, presenti 12/.



**CHIESTA** ed ottenuta la parola, il consigliere Cocchiara chiede che si definisca un termine entro cui approvare il regolamento di contabilità.

#### ART. 6 – Controllo preventivo di regolarità amministrativa

**ACCERTATO** che nessun consigliere chiede di intervenire, il presidente sottopone a votazione l'art. 6. Procedutosi a votazione a scrutinio palese per alzata di mano, si ottiene il seguente risultato accertato e proclamato dal presidente con l'assistenza degli scrutatori prima nominati.

Presenti	12	
Assenti	3	(Siragusa, D'Amico e Biondolillo)
Votanti	12	
Voti favorevoli	12	unanimi
Voti contrari		nessuno
Astenuti		nessuno

**Pertanto, l'art. 6 viene approvato.**

#### ART. 7 – Controllo preventivo di regolarità contabile

**ACCERTATO** che nessun consigliere chiede di intervenire, il presidente sottopone a votazione l'art. 7. Procedutosi a votazione a scrutinio palese per alzata di mano, si ottiene il seguente risultato accertato e proclamato dal presidente con l'assistenza degli scrutatori prima nominati.

Presenti	12	
Assenti	3	(Siragusa, D'Amico e Biondolillo)
Votanti	12	
Voti favorevoli	12	unanimi
Voti contrari		nessuno
Astenuti		nessuno

**Pertanto, l'art. 7 viene approvato.**

#### ART. 8 –Sostituzioni

**ACCERTATO** che nessun consigliere chiede di intervenire, il presidente sottopone a votazione l'art. 8. Procedutosi a votazione a scrutinio palese per alzata di mano, si ottiene il seguente risultato accertato e proclamato dal presidente con l'assistenza degli scrutatori prima nominati.

Presenti	12	
Assenti	3	(Siragusa, D'Amico e Biondolillo)
Votanti	12	
Voti favorevoli	12	unanimi
Voti contrari		nessuno
Astenuti		nessuno

**Pertanto, l'art. 8 viene approvato.**

#### ART. 9 –Responsabilità

**CHIESTA** ed ottenuta la parola, il consigliere Gattuso propone un emendamento all'art. 9, del seguente tenore: *"Nel caso in cui l'organo monocratico adotti un atto con parere sfavorevole si deve darne comunicazione al consiglio comunale"*.

#### **EMENDAMENTO (Gattuso)**

/Viene acquisito, ai sensi dell'art. 53 della legge 142 /1990, come recepita dalla l.r. n.48/1991, parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica, espresso dal segretario comunale/

**ACCERTATO** che nessun consigliere chiede di intervenire, il presidente sottopone a votazione l'emendamento proposto dal consigliere Gattuso. Procedutosi a votazione a scrutinio palese per alzata di mano, si ottiene il seguente risultato accertato e proclamato dal presidente con l'assistenza degli scrutatori prima nominati.

Presenti	12	
Assenti	3	(Siragusa, D'Amico e Biondolillo)
Votanti	12	
Voti favorevoli	12	unanimi
Voti contrari		nessuno
Astenuti		nessuno

**Pertanto, l'emendamento viene approvato.**

**ACCERTATO** che nessun consigliere chiede di intervenire, il presidente sottopone a votazione l'art.9 così come modificato a seguito dell'approvazione dell'emendamento surriferito. Procedutosi a votazione a scrutinio palese per alzata di mano, si ottiene il seguente risultato accertato e proclamato dal presidente con l'assistenza degli scrutatori prima nominati.

Presenti	12	
Assenti	3	(Siragusa, D'Amico e Biondolillo)
Votanti	12	
Voti favorevoli	12	unanimi
Voti contrari		nessuno
Astenuti		nessuno

**Pertanto, l'art. 9 viene approvato.**

/Esce dall'aula il consigliere Alaimo, presenti 11/

ART.10 -Controllo successivo

**CHIESTA** ed ottenuta la parola, il consigliere Cocchiara pone in ordine al controllo successivo il problema del criterio del campionamento, e la necessità che si tenga conto delle varie tipologie degli atti. Propone, pertanto, un emendamento all'articolo 10, con l'inserimento dopo la parola "campionatura", della locuzione " riferite a tutte le tipologie degli atti amministrativi".

**EMENDAMENTO** (Cocchiara)

/Viene acquisito, ai sensi dell'art. 53 della legge 142 /1990, come recepita dalla l.r. n.48/1991, parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica, espresso dal segretario comunale/

/Escono dall'aula i consiglieri Guccione e Gattuso, presenti 9/

**ACCERTATO** che nessun consigliere chiede di intervenire, il presidente sottopone a votazione l'emendamento proposto dal consigliere Cocchiara. Procedutosi a votazione a scrutinio palese per alzata di mano, si ottiene il seguente risultato accertato e proclamato dal presidente con l'assistenza degli scrutatori prima nominati.

Presenti	9	
Assenti	6	(Siragusa, Gattuso, Guccione, Alaimo, D'Amico e Biondolillo)
Votanti	9	
Voti favorevoli	9	unanimi
Voti contrari		nessuno
Astenuti		nessuno

**Pertanto, l'emendamento viene approvato.**



**CHIESTA** ed ottenuta la parola, il consigliere Ortolano propone un emendamento all'articolo 10 e precisamente:

-al comma 1: dopo la parola:"*amministrativa*" va aggiunta la frase "*verificando il rispetto delle disposizioni di legge, dei regolamenti e la correttezza e regolarità delle procedure per ogni controllo effettuato*";

-al comma 4: dopo la parola:"*ente*" va aggiunta la locuzione:"*verificando il rispetto delle disposizioni di legge, dei regolamenti e la correttezza e regolarità delle procedure per ogni controllo effettuato*";

-al comma 6: dopo la parola: "*atto*" vanno aggiunte le parole: "*anche al consiglio comunale*".

#### **EMENDAMENTO (Ortolano)**

/Viene acquisito, ai sensi dell'art. 53 della legge 142 /1990, come recepita dalla l.r. n.48/1991, parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica, espresso dal segretario comunale/

**ACCERTATO** che nessun consigliere chiede di intervenire, il presidente sottopone a votazione l'emendamento proposto dal consigliere Ortolano. Procedutosi a votazione a scrutinio palese per alzata di mano, si ottiene il seguente risultato accertato e proclamato dal presidente con l'assistenza degli scrutatori prima nominati.

Presenti	9
Assenti	6 (Siragusa, Gattuso, Guccione, Alaimo, D'Amico e Biondolillo)
Votanti	9
Voti favorevoli	9 unanimi
Voti contrari	nessuno
Astenuti	nessuno

**Pertanto, l'emendamento viene approvato.**

**ACCERTATO** che nessun consigliere chiede di intervenire, il presidente sottopone a votazione l'art. 10 così come modificato a seguito dell'approvazione dell'emendamento surriferito. Procedutosi a votazione a scrutinio palese per alzata di mano, si ottiene il seguente risultato accertato e proclamato dal presidente con l'assistenza degli scrutatori prima nominati.

Presenti	9
Assenti	6 (Siragusa, Gattuso, Guccione, Alaimo, D'Amico e Biondolillo)
Votanti	9
Voti favorevoli	9 unanimi
Voti contrari	nessuno
Astenuti	nessuno

**Pertanto, l'art.10 viene approvato.**

/Entrano in aula i consiglieri Gattuso e Guccione, presenti 11/

#### **ART. 11 - "Definizione"**

**CHIESTA** ed ottenuta la parola, il consigliere Ortolano propone un emendamento all'articolo 11 nello specifico al comma 2: dopo la parola:"*cont'*" vanno aggiunte le parole: "*al sindaco e al consiglio comunale*".

#### **EMENDAMENTO (Ortolano)**

/Viene acquisito, ai sensi dell'art. 53 della legge 142 /1990, come recepita dalla l.r. n.48/1991, parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica, espresso dal segretario comunale/



**ACCERTATO** che nessun consigliere chiede di intervenire, il presidente sottopone a votazione l'emendamento proposto dal consigliere Ortolano. Procedutosi a votazione a scrutinio palese per alzata di mano, si ottiene il seguente risultato accertato e proclamato dal presidente con l'assistenza degli scrutatori prima nominati.

Presenti	11
Assenti	4 (Siragusa, Alaimo, D'Amico e Biondolillo)
Votanti	11
Voti favorevoli	11 unanimi
Voti contrari	nessuno
Astenuti	nessuno

**Pertanto, l'emendamento viene approvato.**

**ACCERTATO** che nessun consigliere chiede di intervenire, il presidente sottopone a votazione l'art. 11 così come modificato a seguito dell'approvazione dell'emendamento surriferito. Procedutosi a votazione a scrutinio palese per alzata di mano, si ottiene il seguente risultato accertato e proclamato dal presidente con l'assistenza degli scrutatori prima nominati.

Presenti	11
Assenti	4 (Siragusa, Alaimo, D'Amico e Biondolillo)
Votanti	11
Voti favorevoli	11 unanimi
Voti contrari	nessuno
Astenuti	nessuno

**Pertanto, l'art. 11 viene approvato.**

ART.12 – "Direzione e coordinamento"

**ACCERTATO** che nessun consigliere chiede di intervenire, il presidente sottopone a votazione l'art. 12. Procedutosi a votazione a scrutinio palese per alzata di mano, si ottiene il seguente risultato accertato e proclamato dal presidente con l'assistenza degli scrutatori prima nominati.

Presenti	11
Assenti	4 (Siragusa, Alaimo, D'Amico e Biondolillo)
Votanti	11
Voti favorevoli	11 unanimi
Voti contrari	nessuno
Astenuti	nessuno

**Pertanto, l'art. 12 viene approvato.**

ART.13 – "Ambito di applicazione"

**ACCERTATO** che nessun consigliere chiede di intervenire, il presidente sottopone a votazione l'art.13. Procedutosi a votazione a scrutinio palese per alzata di mano, si ottiene il seguente risultato accertato e proclamato dal presidente con l'assistenza degli scrutatori prima nominati.

Presenti	11
Assenti	4 (Siragusa, Alaimo, D'Amico e Biondolillo)
Votanti	11
Voti favorevoli	11 unanimi
Voti contrari	nessuno
Astenuti	nessuno

**Pertanto, l'art.13 viene approvato.**

ART.14 – "Fasi del controllo"

**CHIESTA** ed ottenuta la parola, il consigliere Ortolano propone un emendamento all'articolo 14 e precisamente al comma 3: dopo la parola: "settore" va inserita la frase "al segretario e al consiglio comunale".

**EMENDAMENTO (Ortolano)**

/Viene acquisito, ai sensi dell'art. 53 della legge 142 /1990, come recepita dalla l.r. n.48/1991, parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica, espresso dal segretario comunale/

**ACCERTATO** che nessun consigliere chiede di intervenire, il presidente sottopone a votazione l'emendamento proposto dal consigliere Ortolano. Procedutosi a votazione a scrutinio palese per alzata di mano, si ottiene il seguente risultato accertato e proclamato dal presidente con l'assistenza degli scrutatori prima nominati.

Presenti	11
Assenti	4 (Siragusa, Alaimo, D'Amico e Biondolillo)
Votanti	11
Voti favorevoli	11 unanimi
Voti contrari	nessuno
Astenuti	nessuno

**Pertanto, l'emendamento viene approvato.**

**ACCERTATO** che nessun consigliere chiede di intervenire, il presidente sottopone a votazione l'art.14 così come modificato a seguito dell'approvazione dell'emendamento surriferito. Procedutosi a votazione a scrutinio palese per alzata di mano, si ottiene il seguente risultato accertato e proclamato dal presidente con l'assistenza degli scrutatori prima nominati.

Presenti	11
Assenti	4 (Siragusa, Alaimo, D'Amico e Biondolillo)
Votanti	11
Voti favorevoli	11 unanimi
Voti contrari	nessuno
Astenuti	nessuno

**Pertanto, l'art. 14 viene approvato.**

**ART.15 - "Esito negativo"**

**ACCERTATO** che nessun consigliere chiede di intervenire, il presidente sottopone a votazione l'art.15. Procedutosi a votazione a scrutinio palese per alzata di mano, si ottiene il seguente risultato accertato e proclamato dal presidente con l'assistenza degli scrutatori prima nominati.

Presenti	11
Assenti	4 (Siragusa, Alaimo, D'Amico e Biondolillo)
Votanti	11
Voti favorevoli	11 unanimi
Voti contrari	nessuno
Astenuti	nessuno

**Pertanto, l'art. 15 viene approvato.**

**ART.16 - "Comunicazioni"**

**ACCERTATO** che nessun consigliere chiede di intervenire, il presidente sottopone a votazione l'art.16. Procedutosi a votazione a scrutinio palese per alzata di mano, si ottiene il seguente risultato accertato e proclamato dal presidente con l'assistenza degli scrutatori prima nominati.

Presenti	11
Assenti	4 (Siragusa, Alaimo, D'Amico e Biondolillo)

Votanti	11
Voti favorevoli	11 unanimi
Voti contrari	nessuno
Astenuti	nessuno

**Pertanto, l'art.16 viene approvato.**

ART. 17 – "Entrata in vigore, abrogazioni e pubblicità"

**ACCERTATO** che nessun consigliere chiede di intervenire, il presidente sottopone a votazione l'articolo 17. Procedutosi a votazione a scrutinio palese per alzata di mano, si ottiene il seguente risultato accertato e proclamato dal presidente con l'assistenza degli scrutatori prima nominati.

Presenti	11
Assenti	4 (Siragusa, Alaimo, D'Amico e Biondolillo)
Votanti	11
Voti favorevoli	11 unanimi
Voti contrari	nessuno
Astenuti	nessuno

**Pertanto, l'art.17 viene approvato.**

**ACCERTATO** che nessun consigliere chiede di intervenire, il presidente pone a votazione il regolamento dei controlli interni nella sua interezza, così come modificato ed integrato per effetto degli emendamenti approvati in corso di seduta. Procedutosi a votazione a scrutinio palese per alzata di mano, si ottiene il seguente risultato accertato e proclamato dal presidente con l'assistenza degli scrutatori prima nominati.

Presenti	11
Assenti	4 (Siragusa, Alaimo, D'Amico e Biondolillo)
Votanti	11
Voti favorevoli	11 unanimi
Voti contrari	nessuno
Astenuti	nessuno

Pertanto,

### IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTA** la proposta di deliberazione: "Approvazione regolamento dei controlli interni", come modificato nell'odierna seduta per effetto degli emendamenti approvati, riportato nella prima parte del presente verbale;

**UDITI** gli interventi di cui sopra;

**VISTA** la l.r. 15 marzo 1963, n.16 "Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana";

**VISTA** la legge n. 142/1990, come recepita dalla l.r. n. 48/1991 e successive modifiche;

**VISTO** il D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che, tra le altre cose, reca norme in materia di "ordinamento finanziario e contabile";

**VISTA** la l.r. 23 dicembre 2000, n.30 "Norme sull'ordinamento degli enti locali";

**VISTA** la l. r. 16 dicembre 2008, n. 22 "Composizione delle giunte. Status degli amministratori locali e misure di contenimento della spesa pubblica. Soglia di sbarramento nelle elezioni comunali e provinciali della Regione. Disposizioni varie";

**VISTA** la l.r. 5 aprile 2011, n.6 "Modifiche di norme in materia di elezione, composizione e decadenza degli organi comunali e provinciali";

**VISTO** il parere favorevole reso ai sensi dell'art.53 della legge n.142/1990, come recepita dalla l.r. n. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni, dal segretario comunale, dott. Gaetani Liseo Salvatore;

**VISTI** gli emendamenti presentati ed approvati;

**VISTO** l'esito della superiore votazione;

**TUTTO** ciò premesso e considerato;

### **DELIBERA**

1-di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Approvazione regolamento dei controlli interni" di cui in premessa, come modificata nell'odierna seduta per effetto degli emendamenti approvati, che qui si intende integralmente riportata e trascritta.

2- di approvare, di conseguenza, il "regolamento dei controlli interni", così come modificato ed integrato nel corso della seduta dagli emendamenti approvati, che composto da n. 17 articoli, in allegato alla presente deliberazione sotto la lettera "A", ne costituisce parte integrante e sostanziale.

3-di ripubblicare all'albo pretorio informatico per ulteriori gg. 15 il regolamento in questione in data successiva all'intervenuta esecutività della presente deliberazione.

**ACCERTATO** che nessun consigliere chiede di intervenire, il presidente passa alla trattazione del punto successivo all' o.d.g.



"A"

Allegato

Composto da 2 pagine

18 MAR 2013

Il Sindaco Comunale

Dot. Salvatore ...

# COMUNE DI ALIA

(Provincia Regionale di Palermo)

## REGOLAMENTO DEI CONTROLLI INTERNI

### TITOLO I – PRINCIPI GENERALI

#### Articolo 1 – Oggetto

1. Il presente Regolamento disciplina organizzazione, strumenti e modalità di svolgimento dei controlli interni in attuazione dell'articolo 3 del decreto legge 174/2012 convertito, con modificazioni, dalla legge 7.12.2012 n. 213.

#### Articolo 2 – Sistema dei controlli interni

1. Il sistema dei controlli interni si compone di: *controllo di regolarità amministrativa e contabile, controllo di gestione, controllo degli equilibri finanziari.*
2. Il sistema dei controlli è attuato nel rispetto del principio di distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione.

#### Articolo 3 – Finalità dei controlli

1. Il controllo di regolarità amministrativa e contabile ha lo scopo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.
2. Il controllo di gestione ha lo scopo di verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare anche mediante tempestivi interventi correttivi il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati.
3. Il controllo sugli equilibri finanziari ha lo scopo di garantire il costante monitoraggio degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinanti dal patto di stabilità interno.

#### Articolo 4 – Regolamento di contabilità

1. Le norme dei Titoli III e IV del presente regolamento che disciplinano i controlli di gestione e degli equilibri finanziari, sono inserite nel regolamento di contabilità ed approvate ad integrazione dello stesso ai sensi degli articoli 196, 147-ter e 147-quinquies del TUEL.

### TITOLO II – CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA E CONTABILE

#### Articolo 5 – Controllo preventivo e successivo

1. Il controllo di regolarità amministrativa è sia preventivo che successivo. Quello contabile è solo preventivo.
2. Il controllo è preventivo quando si svolge nelle fasi di formazione dell'atto che vanno dall'iniziativa all'integrativa dell'efficacia che si conclude, di norma, con la pubblicazione.
3. Il controllo è successivo quando si svolge dopo che si è conclusa anche l'ultima parte dell'integrazione dell'efficacia, di norma, la pubblicazione.

#### Articolo 6 – Controllo preventivo di regolarità amministrativa

1. Nella fase preventiva di formazione delle proposte di deliberazione giuntali e consiliari, il responsabile del settore competente per materia, avuto riguardo all'iniziativa o all'oggetto della proposta, esercita il controllo di regolarità amministrativa attraverso il rilascio del *parere* di

regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'articolo 49 del TUEL.

2. Il *parere* di regolarità tecnica è richiamato nel testo della deliberazione ed allegato, quale parte integrante e sostanziale al verbale della stessa.

3. Per ogni altro atto amministrativo, il responsabile del settore precedente esercita il controllo di regolarità amministrativa attraverso la stessa sottoscrizione con la quale perfeziona il provvedimento.

#### **Articolo 7 – Controllo preventivo di regolarità contabile**

1. Nella fase preventiva di formazione delle proposte di deliberazione giuntali e consiliari, il responsabile del settore finanziario esercita il controllo di regolarità contabile con il relativo *parere* previsto dall'articolo 49 del TUEL.

2. Il *parere* di regolarità contabile è richiamato nel testo della deliberazione ed allegato, quale parte integrante e sostanziale, al verbale della stessa.

3. Nella formazione delle determinazioni e di ogni altro atto che comporti impegno contabile di spesa ai sensi degli articoli 151 comma 4 e 183 comma 9 del TUEL, il responsabile del settore finanziario esercita il controllo di regolarità contabile attraverso l'apposizione del *visto* attestante la copertura finanziaria.

4. Il *visto* attestante la copertura finanziaria è allegato, quale parte integrante e sostanziale, al provvedimento cui si riferisce.

#### **Articolo 8 – Sostituzioni**

1. Nel caso in cui il responsabile del settore sia assente, il *parere* di regolarità tecnica o di regolarità contabile, è rilasciato da colui che è designato a sostituirlo ai sensi del vigente regolamento uffici e servizi.

2. Nel caso in cui il responsabile del settore finanziario sia assente il *visto* attestante la copertura finanziaria è rilasciato da colui che è designato a sostituirlo ai sensi del vigente regolamento uffici e servizi.

#### **Articolo 9 – Responsabilità**

1. I soggetti di cui agli articoli precedenti rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.

2. Ove la giunta o il consiglio comunale non intendano conformarsi ai pareri di regolarità tecnica o di regolarità contabile devono darne adeguata motivazione nel testo della deliberazione.

3. Nel caso in cui l'organo monocratico adotti un atto con *parere* sfavorevole si deve darne comunicazione al consiglio comunale.

#### **Articolo 10 – Controllo successivo**

1. Il segretario comunale organizza, svolge e dirige il controllo successivo di regolarità amministrativa verificando il rispetto delle disposizioni di legge, dei regolamenti e la correttezza e regolarità delle procedure per ogni controllo effettuato.

2. Il segretario comunale, assistito dal personale dell'ufficio segreteria, secondo i principi generali della revisione aziendale e con tecniche di campionamento riferite a tutte le tipologie degli atti amministrativi, verifica la regolarità amministrativa delle determinazioni che comportano impegno contabile di spesa, dei contratti e di ogni altro atto amministrativo che ritenga di verificare.

3. Il segretario comunale svolge il controllo successivo, con tecniche di campionamento riferite a tutte le tipologie degli atti amministrativi, con cadenza almeno semestrale. Il segretario comunale può sempre disporre ulteriori controlli nel corso dell'esercizio.

4. Il segretario comunale descrive in una breve relazione i controlli effettuati ed il lavoro svolto. La relazione si conclude con un giudizio sugli atti amministrativi dell'ente verificando il rispetto delle disposizioni di legge, dei regolamenti e la correttezza e regolarità delle procedure per ogni controllo effettuato.

5. Nel caso in cui un atto sottoposto a controllo risulti affetto da cause di nullità o da vizi di legittimità, nonché nei casi di irregolarità gravi, si procede alla segnalazione tempestiva nei confronti del soggetto che ha adottato la determinazione controllata, affinché proceda, senza indugio, a valutare la sussistenza dei presupposti per procedere in autotutela.

6. Entro cinque giorni dalla chiusura della verifica, il segretario trasmette la relazione al Sindaco, ai responsabili di settore, all'organo di revisione, al *nucleo di valutazione/organismo indipendente di valutazione* affinché ne tenga conto in sede di giudizio sulla performance, alla giunta comunale che con propria deliberazione, nella prima seduta utile, ne prenderà atto, e al consiglio comunale.

### **TITOLO III – Controllo di gestione**

#### **Articolo 11 – Definizione**

1. Il controllo di gestione è la procedura diretta a monitorare la gestione operativa dell'ente, verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione dell'ente, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi.

2. Il referto è trasmesso alla Corte dei conti al sindaco e al consiglio comunale, dal responsabile del servizio finanziario del comune.

### **TITOLO IV – Controllo sugli equilibri finanziari**

#### **Articolo 12 – Direzione e coordinamento**

1. Il responsabile del settore finanziario dirige e coordina il controllo sugli equilibri finanziari.

2. Il monitoraggio sul permanere degli equilibri finanziari è svolto costantemente dal responsabile del settore finanziario. Con scadenza 30 giugno, 30 settembre e 30 novembre, il responsabile del settore finanziario formalizza l'attività di controllo attraverso un verbale ed attesta il permanere degli equilibri.

3. Nell'esercizio del controllo sugli equilibri finanziari il responsabile del settore finanziario rispetta principi contabili approvati dall'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli enti locali istituito presso il Ministero dell'Interno.

4. Partecipano all'attività di controllo l'organo di revisione, il segretario comunale e i responsabili di settore.

#### **Articolo 13 – Ambito di applicazione**

1. Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, delle norme che regolano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, nonché delle norme di attuazione dell'articolo 81 della Costituzione.

2. Il controllo sugli equilibri finanziari si estende a tutti gli equilibri previsti dalla Parte II del TUEL. In particolare, è volto a monitorare il permanere degli equilibri seguenti, sia della gestione di competenza che della gestione dei residui:

- a. *equilibrio tra entrate e spese complessive;*
- b. *equilibrio tra entrate afferenti ai titoli I, II e III e spese correnti aumentate delle spese relative alle quote di capitale di ammortamento dei debiti;*
- c. *equilibrio tra entrate straordinarie, afferenti ai titoli IV e V, e spese in conto capitale;*
- d. *equilibrio nella gestione delle spese per i servizi per conto di terzi;*
- e. *equilibrio tra entrata a destinazione vincolata e correlate spese;*
- f. *controllo sulla gestione di cassa;*
- g. *equilibri e rispetto dell'obiettivo del patto di stabilità interno.*

#### **Articolo 14 – Fasi del controllo**

1. Il responsabile del settore finanziario formalizza il controllo sugli equilibri finanziari con scadenze di cui all'articolo 12 comma 2.
2. Il responsabile del settore finanziario descrive le attività svolte ed attesta il permanere degli equilibri finanziari in un breve verbale. Il verbale è asseverato dall'organo di revisione.
3. Entro cinque giorni, il verbale asseverato dall'organo di revisione, è trasmesso ai responsabili del settore, al segretario, al consiglio comunale ed alla giunta comunale, affinché con propria deliberazione, nella prima seduta utile, ne prenda atto.

#### **Articolo 15 – Esito negativo**

1. Qualora la gestione di competenza, dei residui, della cassa, delle entrate o delle spese, evidenzia il costituirsi di situazioni tali da pregiudicare gli equilibri finanziari o il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, il responsabile del settore finanziario procede, senza indugio, alle segnalazioni obbligatorie normate dall'articolo 153 comma 6 del TUEL.

### **TITOLO V – Norme finali**

#### **Articolo 16 – Comunicazioni**

1. Ai sensi dell'articolo 3 comma 2 del decreto legge 174/2012 convertito, con modificazioni, dalla legge 7.12.2012 n. 213, copia del presente regolamento, divenuto efficace, sarà inviata alla Prefettura ed alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti.

#### **Articolo 17 - Entrata in vigore, abrogazioni e pubblicità**

1. Il presente regolamento entrerà in vigore a seguito della pubblicazione all'albo pretorio informatico per 15 giorni consecutivi, da effettuarsi in data successiva all'intervenuta esecutività della delibera di approvazione (articolo 10, disposizioni preliminari al codice civile).
2. L'entrata in vigore del regolamento determinerà l'abrogazione di tutte le altre norme regolamentari in contrasto con lo stesso.
3. Ai fini dell'accessibilità totale di cui all'articolo 11 del decreto legislativo 150/2009, il presente regolamento viene pubblicato sul sito web del comune dove vi resterà sino a quando non sarà revocato o modificato.



Letto, approvato, sottoscritto

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Sig. DIPIAZZA PASQUALE

IL PRESIDENTE

Sig. Di Pasquale Giuseppino

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr. Salvatore Gaetani Liseo

Copia del presente verbale di deliberazione è stata affissa all'albo pretorio informatico il \_\_\_\_\_ (n. \_\_\_\_\_/2013 reg. pubbl.) e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il messo comunale  
sig. Rienzi Carmelo

Copia del presente verbale di deliberazione è stata defissa dall'albo pretorio informatico il \_\_\_\_\_, senza opposizioni.

Il messo comunale  
sig. Rienzi Carmelo

#### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta a controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio informatico senza riportare, nei primi 10 giorni dalla pubblicazione, denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 1, l.r. 44/1991, in data \_\_\_\_\_

Dalla residenza municipale, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dr. Salvatore Gaetani Liseo

#### REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. \_\_\_\_\_/2013 reg. pubbl.

Il sottoscritto segretario comunale, su conforme dichiarazione del messo, certifica che copia del presente verbale di deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio informatico il \_\_\_\_\_ e vi è rimasta per 15 giorni consecutivi e che, entro tale termine, non sono state prodotte opposizioni.

Dalla residenza municipale, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dr. Salvatore Gaetani Liseo